

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	La gonna nella storia: dallo kaunakès (gonna mesopotamica) alla minigonna di Mary Quant.
Contestualizzazione storica	In principio, la gonna era indossata da entrambi i sessi. Le civiltà mesopotamiche avevano le “kaunakès”, gli egizi le “pano”, greci e romani il peplo. Le donne, più spesso, indossavano abiti interi e tuniche. Soltanto nel Rinascimento, con l'utilizzo del corsetto, abbiamo la divisione tra corpetto e gonna, che arrivava a coprire i piedi. Tra il 1500 e il 1600 la gonna comincia ad avere sempre meno strati, e dunque ad alleggerirsi, e comincia anche ad accorciarsi un po', arrivando, a volte, sino al polpaccio. Nel 1700 tornano i “rigonfiamenti”, in particolare sui fianchi e sul sedere. Nell'Epoca Vittoriana non si dice ancora addio alla pesantezza: siamo nel 1800 ed è il periodo della crinolina, una struttura rigida a campana che veniva indossata sotto la gonna affinché mantenesse una certa ampiezza. Ma è nel 1900, con l'avvento dei movimenti per l'emancipazione femminile, che la storia della gonna ha finalmente una svolta importante. Le strutture da indossare sotto la gonna vengono abbandonate, nasce il tailleur e Coco Chanel rivoluziona completamente il modo di vestire delle donne. Durante la prima guerra mondiale nasce la gonna-pantalone che garantiva maggiore libertà di movimento. Nel secondo dopoguerra, invece, Dior rivoluziona nuovamente la figura della donna creando il suo “New Look” in cui le gonne tornano ampie e lunghe fino al polpaccio. Fra gli anni '60 e gli anni '90 la gonna subisce un'infinita serie di evoluzioni: le femministe prediligono la minigonna (creata da Mary Quant), le hippy le gonne lunghe e leggere, che le lascino libere di muoversi. Tra gli anni '80 e '90 le donne cominciano a preferire pantaloni e jeans, ma sul posto di lavoro la parola d'ordine rimane “tailleur”. Oggi esistono infiniti modelli di gonna: la gonna a portafoglio, la gonna a campana, la longuette, la gonna a palloncino, a balze, a pieghe, a matita, a ruota... abbiamo davvero un'ampia scelta, anche se, in base alle mode del momento, spesso alcuni modelli cadono nell'oblio. Ma prima o poi, si sa, ritorneranno.
Compito - prodotto	Realizzazione di varie tipologie di gonne Dimensione 1:1 Misure rilevate sulla propria persona o da tabella taglie Lavorazione con metodo artigianale
Competenze Professionali Mirate	Competenza in uscita n°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. Competenze Intermedie Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto. Competenza in uscita n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio. Competenze Intermedie Saper gestire le attività di realizzazione di un bene/manufatto, servendosi delle caratteristiche specifiche di modelli e prototipi, applicando le indicazioni progettuali e le opportune tecniche di lavorazione manuale.

	Conoscenze • Conosce gli ambienti di lavoro destinati alla progettazione ed alla produzione, nonché gli arnesi e le attrezzature di laboratorio, la denominazione specifica e la loro destinazione • Conosce le principali norme vigenti in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro soprattutto relativamente all'utilizzo delle attrezzature • Conosce le differenze esistenti tra taglie diverse • Conosce l'utilizzo di un metro ridotto (quintometro) • Conosce le unità tecniche per la costruzione di un cartamodello • Legge ed interpreta i figurini con misure reali e ridotte • Sa eseguire graficamente un cartamodello • Conosce le varie tipologie di tessuto da utilizzare • È in grado di realizzare le trasformazioni di una gonna sino alla confezione completa	Abilità • Sa leggere una tabella-taglie • Sa rilevare su un soggetto le misure utili alla realizzazione del cartamodello • Sa realizzare tracciati base utilizzando correttamente il metro in scala • Esegue grafici di modelli di gonna base in diverse taglie • Sa riprodurre graficamente un figurino di moda mirato alla costruzione del grafico di una gonna dritta • Sa riconoscere le linee e i volumi (gonna a tubino, gonna svasata, a pieghe, a palloncino, arricciata...) • Sa analizzare, rielaborare ed interpretare un cartamodello • Sa eseguire il piazzamento del cartamodello di una gonna su tessuto • Sa costruire, tagliare e assemblare la fodera e il cinturino • Sa utilizzare gli strumenti per la realizzazione della gonna • Sa utilizzare i punti fondamentali di cucito a mano e a macchina
Discipline Coinvolte	LTE: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Utenti destinatari	Studentesse della classe 1A IMI	
Prerequisiti	• Conoscere le principali figure geometriche, unità di misura e proporzioni • Saper lavorare in gruppo • Saper utilizzare gli strumenti di lavoro: forbici, squadre, righe, macchine per cucire • Conoscere le principali regole di comportamento e sicurezza all'interno del laboratorio • Saper utilizzare gli strumenti informatici per l'acquisizione di dati e informazioni di base	
Fase di applicazione	1° e 2° quadrimestre	
Tempi	60 ore circa	
Sequenza fasi	1. Individuazione di un figurino che rappresenti una gonna. 2. Analisi, interpretazione ed elaborazione del figurino. Rilevazione misure. 3. Costruzione grafica del cartamodello-base della gonna. 4. Trasformazioni sul cartamodello-base in relazione al figurino individuato. 5. Piazzamento su tessuto del cartamodello elaborato e aggiunta di rimessi. Taglio. 6. Imbastitura, messa in misura e sdifettamento. 7. Cuciture permanenti e rifiniture interne. 8. Costruzione del cartamodello della fodera, del cinturino o della paramontura interna. 9. Cucitura della cerniera, della fodera e del cinturino o paramontura interna. 10. Rifinitura orlo, asole bottoni. 11. Controllo e stiro. 12. Relazione individuale.	

<i>Esperienze Attivate</i>	• Verifica prerequisiti • Studio delle principali fasi del processo sartoriale artigianale • Dall'idea al prodotto finito: acquisizione, interpretazione e produzione del cartamodello • Realizzazione e confezionamento di differenti tipologie di gonna • Presentazione del prodotto finale • Questionario di autovalutazione
<i>Metodologia</i>	• Lezione frontale • Attività di laboratorio • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale • Problem solving
<i>Risorse umane interne</i>	Docente di LTE Tecnico di laboratorio
<i>Strumenti</i>	Testi, documenti multimediali, strumenti manuali e grafici forniti dai docenti Attrezzi e macchine di laboratorio utili alla confezione dei manufatti.
<i>Valutazione</i>	• Valutazione in itinere (fasi UDA): osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo ed esame dei lavori individuati nell'UDA • Valutazione finale: ○ valutazione del prodotto finale ○ rispetto dei tempi ○ precisione e destrezza nell' utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ○ ricerca e gestione delle informazioni ○ relazioni con figure adulte di riferimento ○ capacità comunicative ○ capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo ○ capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ○ creatività ○ capacità di eseguire i compiti con precisione rispettando i tempi di lavoro prefissati ○ autovalutazione

Competenze di cittadinanza

- Progettare e pianificare le attività collaborando con docenti e compagni
- Assumere iniziative personali
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto in modo costruttivo ed efficace
- Rispettare le regole

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UdA

La gonna nella storia: dallo kaunakès (gonna mesopotamica) alla minigonna di Mary Quant.

Totale ore 60

Docente: Angela Sirressi

Collaboratori: Assistente Tecnico di Laboratorio

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo
1		x				
2		x				
3		x				
4		x				
5		x				
6			x			
7			x			
8			x			
9				x		
10				x		
11				x		
12				x		

Specificazione delle Fasi

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti	Valutazione
1 Individua- zione di un figurino che rappresenti una gonna	Ricerca di immagini di gonne di linea dritta e a ruota	Riviste di moda Internet	Lo studente osserva e comprende le istruzioni relative alle diverse linee e modellature	2h	Capacità di osservazione e individuazione delle differenze nelle varie modellature
2 Analisi, interpretazione ed elaborazione del figurino Rilevazione misure	Analisi dei particolari sartoriali Tabelle taglie	Figurini frutto della ricerca o prodotti autonomamente Metro da sarto	Lo studente osserva e fa domande Rileva le misure su manichino o sulle compagne	2h	Capacità di osservazione e individuazione dei particolari sartoriali
3 Studio dei grafici-base della gonna dritta e a ruota	Costruzione del grafico della gonna utilizzando le misure rilevate o la tabella taglie	Carta da taglio e attrezzatura per il disegno (squadre, riga, curvilinee, matite e penne) Libro di testo	Elabora le nozioni acquisite per la costruzione del grafico con le misure personali o della tabella taglie	6h	Capacità di calcolo matematico e capacità grafiche
4 Trasformazioni sul cartamodello base in relazione al figurino individuato	Modellatura del grafico- base in relazione al figurino	Esperienza e guida del docente Libro di testo	Elabora e ipotizza soluzioni tecniche	2h	Capacità di interpretare il figurino
5 Piazzamento su tessuto del cartamodello elaborato e aggiunta di rimessi. Taglio	Piazzamento su tessuto del cartamodello elaborato e aggiunta di rimessi. Taglio delle sagome che compongono la gonna	Forbici, spilli, metro, gesso Libro di testo	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	4h	Capacità di cimentarsi in attività che esegue per la prima volta
6 Imbastitura Messa a misura e sdfettamento	Assemblaggio provvisorio delle parti che compongono la gonna Prima prova e sdfettamento	Ago e filo, gesso e spilli	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	8h	Capacità di eseguire le istruzioni del docente
7 Cuciture permanenti e rifiniture interne	Cuciture a macchina lineare e rifiniture interne con taglicuci	Il docente mostra come si utilizzano correttamente i macchinari	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	12h	Capacità di eseguire le istruzioni del docente
8 Studio del cartamodello della fodera, del cinturino o della paramontura interna	Costruzione e taglio del cartamodello della fodera, del cinturino o della paramontura interna	Spiegazione della costruzione di questi elementi di rifinitura del capo, partendo dal cartamodello del tessuto	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	6h	Comprende la costruzione di queste rifiniture, partendo dal grafico del cartamodello
9 Cucitura della cerniera, della fodera e del cinturino o paramontura interna	Cucitura della cerniera Cucitura della fodera e del cinturino o paramontura	Spiegazione delle modalità di confezione di questi elementi di rifinitura del capo e assemblaggio al tessuto	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	9h	Capacità di acquisire tecniche manuali e meccaniche di cucito
10 Rifinitura orlo, asole, bottoni	Cucitura orlo, asole e bottoni	Spiega le modalità di lavorazione di questi elementi di rifinitura del capo	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	4h	Capacità di acquisire tecniche manuali e meccaniche per l'esecuzione di queste fasi
11 Controllo e stiro	Ripulitura da fili Rettifiche di eventuali cuciture non eseguite correttamente Stiro finale	Forbici ferro da stiro	Ascolta le istruzioni del docente ed esegue	2h	Capacità di individuare e rettificare piccoli difetti di confezione
12 Relazione individuale	Descrizione del lavoro svolto. Momenti problematici affrontati e soluzioni. Valutazione del proprio lavoro.	Carta e penna	Ripercorre le fasi di lavorazione.	3h	Capacità di autovalutare il proprio lavoro

La consegna agli studenti

La consegna è un momento molto importante dove i docenti comunicano e spiegano i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.

Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato in due-tre responsabili dell'UdA.

E' necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per rendere immediatamente partecipi gli allievi del compito da raggiungere.

Verrà consegnata una copia ad ogni allievo specificando che l'UdA mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

L'UdA prevede dei compiti/problema che richiedono agli studenti competenze, attraverso conoscenze, abilità, capacità, che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA:

La gonna nella storia: dallo kaunakès (gonna mesopotamica) alla minigonna di Mary Quant.

Cosa si chiede di fare:

- Ricerca dati e immagini.
- Progettazione grafica e cartamodelli rispettando le misure e proporzioni.
- Confezione di un manufatto
- Relazione finale sul lavoro svolto

In che modo (singoli, gruppi..):

- Lavoro individuale.
- Di gruppo in alcune fasi.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

- Materiali forniti dal docente da cui partire con esplicitazione delle specifiche richieste
- Tessuto ed accessori
- Strumenti di disegno
- Internet, riviste di moda
- Laboratorio moda (macchine ed attrezzature varie utili alla realizzazione del prodotto moda)
- Calcolatrice
- Libro di testo della disciplina

Quali prodotti:

- Disegno del cartamodello
- Produzione prototipo

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

- Saper costruire un cartamodello per la realizzazione di una gonna
- Realizzare individualmente un prototipo.

Tempi: 60 ore

Criteri di valutazione:

- Valutazione di processo (durante le varie fasi)
- Valutazione di prodotto (a lavoro ultimato)

La relazione dello studente

Anche l'allievo, tramite l'autovalutazione, è chiamato ad illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall'allievo alla fine del percorso, facendo capire l'importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento. Di seguito viene presentata una proposta di relazione, ogni c.d.c. potrà decidere di implementarla a seconda delle specifiche necessità.

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

- Descrivi il percorso generale dell'attività
- Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
- Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto

Santeramo, 25 Novembre 2024

La Docente

